

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

L'Istituto Comprensivo di Cusano Mutri, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-discente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

L'Istituto si impegna a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Pertanto **gli ALUNNI** si impegnano a:

- Rispettare il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; i ritardi e le assenze, segnati sul registro, dovranno essere giustificati tempestivamente;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Studiare con assiduità e serietà;
- Portare sempre il materiale didattico occorrente;
- Non portare soldi ed oggetti di valore;
- Rispettare l'arredo scolastico in particolare le LIM e i computer, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- Usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della società e della decenza;
- Mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- Evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla Scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo;
- Non portare e/o utilizzare in alcun modo il cellulare o altri strumenti elettronici a scuola.

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero.

I provvedimenti potranno essere:

- Richiamo verbale;
- Richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro di classe;
- Consegna da svolgere a scuola e/o a casa;
- Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- Ritardi frequenti e non giustificati;
- Assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- Mancanza del materiale didattico;
- Scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- Lessico non adeguato;
- Violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- Comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni.

I GENITORI sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone. Essi si impegnano quindi:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;

- Controllare quotidianamente il diario per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'assegno quotidiano;
- Giustificare sempre assenze e ritardi;
- Motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Educazione fisica del proprio figlio;
- Controllare l'esecuzione dei compiti;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- Ribadire al figlio il divieto di portare e utilizzare il cellulare a scuola.

Con questo patto i **DOCENTI**, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Ritirare all'alunno il cellulare non consegnato (primo della SIM), restituendolo soltanto al genitore e segnalando il provvedimento sul Registro di Classe;
- Adottare in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari, con possibile voto di condotta negativo;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare le verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.

La valutazione avrà un carattere orientamento e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato; Conoscere l'Offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati; Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Garantire a favorire l'attuazione dell'Offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente, un genitore.

L'organo di garanzia decide, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

LIBERATORIA SULLE IMMAGINI, VIDEO E FOTO
(D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)
Regolamento Europeo della Privacy n.679/2016(GDPR).

I genitori

AUTORIZZANO

L'istituto comprensivo “J. F. Kennedy”, all'effettuazione e all'utilizzo di fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce del proprio figlio/a, all'interno di attività educative e didattiche per scopi documentativi, formativi e informativi, da solo, con i compagni, con insegnanti e operatori scolastici, ai fini di:

- formazione, ricerca e documentazione dell'attività didattica (cartelloni all'interno della scuola o in occasione di esposizioni, mostre);
- viaggi, visite d'istruzione;
- divulgazione della ricerca didattica e delle esperienze effettuate sotto forma di documento in ambiti di studio (ad es. su DVD, sul sito web della scuola o su altri siti autorizzati che verranno comunicati di volta in volta);
- giornalini scolastici;
- partecipazione a iniziative di sensibilizzazione alle problematiche sociali;
- partecipazioni a concorsi ed iniziative didattiche;
- pubblicazioni, mostre, corsi di formazione, seminari, convegni e altre iniziative promosse dall'Istituto anche in collaborazione con altri enti pubblici.

La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del minore e comunque per uso e/o fini diversi da quelli sopra indicati.

I sottoscritti confermano di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

Tale autorizzazione si intende valida per la durata dell'anno scolastico.

**MONTE ORE ANNUO ai fini della validità dell'anno scolastico 2019/2020,
ai sensi del DPR 122/2009, art.2 e 14, e C.M. n.20/2011.**

Si rende noto che il monte ore annuale delle lezioni per la validazione dell'anno scolastico, con il calcolo del limite minimo di frequenza (i tre quarti) e del numero massimo di assenze (un quarto), previsti dalla normativa vigente è il seguente:

Tutte le classi	Settimane annue 33x36 h settimanali	Monte ore presenze (min.3/4)	Monte ore assenze (max 1/4)
	1188 h	891 h	297 h

Ai fini del calcolo del monte ore annuale di assenze consentito, pena la non ammissione all'anno scolastico successivo, oltre alle assenze giornaliere, si computeranno i ritardi all'ingresso e le uscite anticipate.

Così come previsto dalla C.M. n.20 del 04/03/2011, si adottano le seguenti deroghe:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate.

L'art. 14, comma 7, del Regolamento (DPR122/2009) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, **a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.**

L'informazione alle famiglie e agli alunni, è dovuta ai sensi della citata normativa in materia.